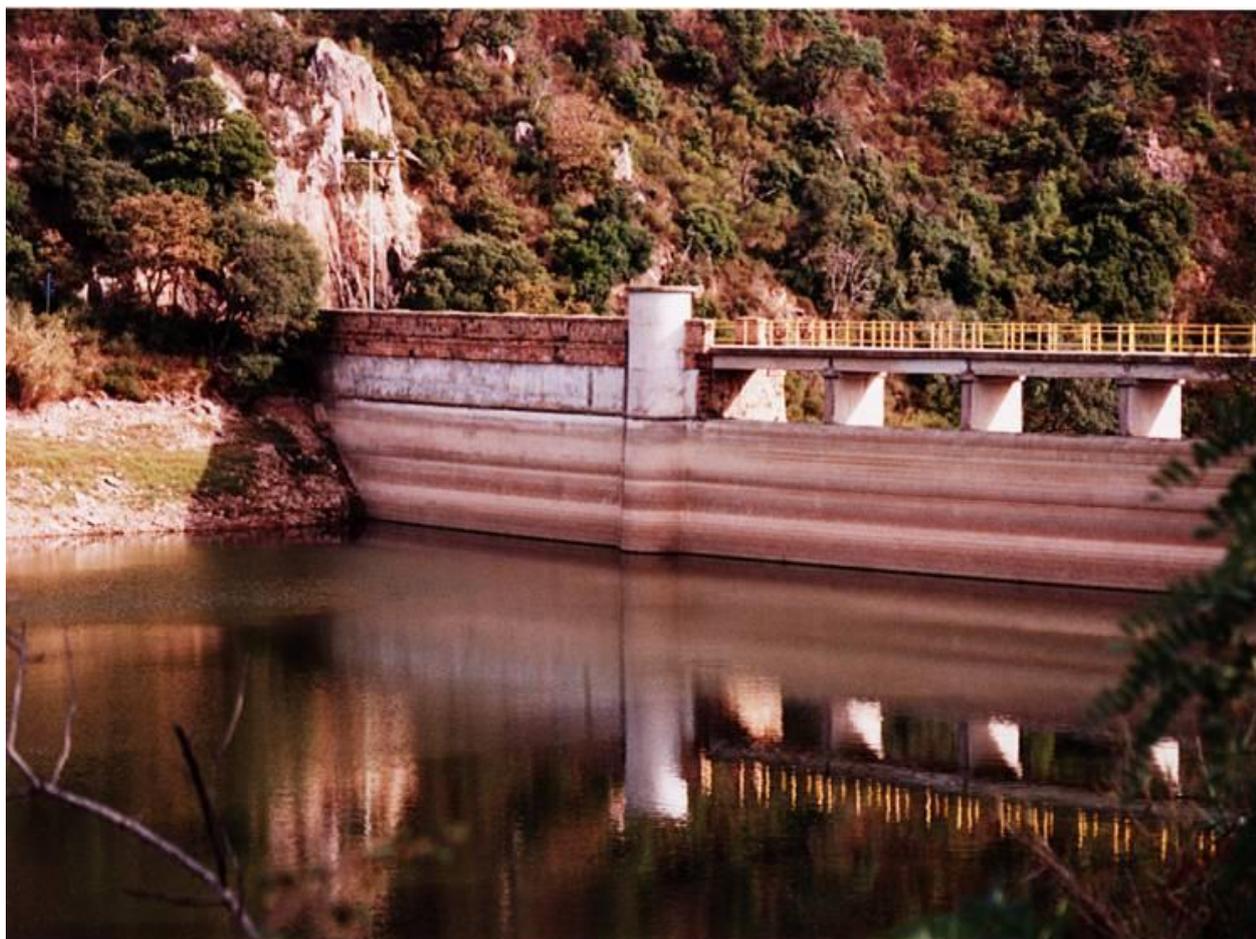


Parco extraurbano di Bunnari a Sassari

Sezione di Sassari *Italia Nostra*

Il territorio riguardante l'attuale Parco è stato, sin dalla seconda metà del 1800, individuato come zona adatta per l'approvvigionamento idrico della Città di Sassari. Nel fondo valle è stata realizzata una prima diga nel 1878, in seguito nel 1936, a monte del bacino esistente, è stata realizzata una seconda diga. L'ambiente creatosi con i laghetti artificiali è particolarmente interessante sotto l'aspetto paesaggistico e per la presenza di numerosa avi fauna e una vegetazione particolarmente ricca comprendente alberi di alto fusto, macchia mediterranea e tipica lacustre.



Nel 2001 è stato inaugurato il parco dotato di strutture ricreative di vario genere. Attualmente La sezione di Sassari di Italia Nostra in collaborazione col Rotary Club di Sassari Nord ha proposto al comune di Sassari l'ampliamento dell'attuale Parco coinvolgendo i confinanti comuni di Osilo e Muros.

Per la sua conformazione idrogeologica, la presenza di numerose fonti e per la sua posizione altimetrica, la zona rappresenta un polmone verde attrezzato a pochi minuti dalla città di Sassari. La zona è anche ricca di testimonianze archeologiche (nuraghi, domus de janas, chiese medievali).

VULNERABILITA'

Gli incendi sono sicuramente il pericolo più grande per questo parco extraurbano, mentre il bisogno sempre più grosso di approvvigionamento idrico da parte della città, fa sì che le falde, e conseguentemente anche il paesaggio lacustre, risenta della sempre più alta scarsità d'acqua.



PROPOSTE

La sezione di Sassari di Italia nostra e il Rotary Sassari Nord hanno presentato un progetto di ampliamento e miglioramento del Parco extraurbano. L'ampliamento prevede l'inserimento dei comuni di Osilo e Muros all'interno della comunità del parco.

Mentre il progetto di miglioramento prevede un rinaturalizzazione dell'area con un rimpianto di essenze arboree autoctone per ripristinare alcune zone devastate da incendi.

